

CARTELLONE

Sorel: che noia essere bello
Ora farò l'odioso

Paolina Caprossi A PAGINA 31

New York, cambia lo shopping
tra vintage e outlet

Carole Mallac A PAGINA 21

Aria nuova a Verona
Adesso l'Arena vuole l'opera pop

AIRAGNA 33

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

Per la Bce, Veneto Banca e Popolare di Vicenza «sono in probabile fallimento»; salvi i correntisti e i bond. Ora serve il sì dell'Ue

Banche, ecco il conto: 31 miliardi

Da Mps a Etruria, tanto sono costati i salvataggi. Arriva il decreto del Cdm per le venete

ECONOMIA ED ETICA
CONTRO LA CRISI
IL MODELLO
DI FRANCESCO

ANTONIO MARIA COSTA

ALESSANDRIA
"Terrorismo internazionale"
Fermata una donna italiana
È sospettata di essersi radicalizzata per diventare una foreign fighter

Mosconi e Peggio A PAGINA 18

IL CASO
"Il Qatar rompa con l'Iran
e poi spenga Al Jazeera"
Ultimatum dei Paesi arabi in 13 punti. La replica: la tv continua a trasmettere

Francesca Peci A PAGINA 17

A prima vista, le notizie sono buone. La crisi è superata: l'economia finanziaria è salita, i mercati finanziari sono stabili, profitti e scambi prosperano. Eppure le conseguenze del massacro (come lo chiama Trump) spaventano: disoccupazione di massa in Europa, squilibri commerciali in Usa, Cina e Germania; interi settori di attività (militare); esclusione sociale e squilibri di reddito senza precedenti. Secondo il Pmi il decennio di crescita mancata ha bruciato 54 mila miliardi, circa 90-100 mila euro per ogni cittadino euro-americano. C'è persino un impatto sulla longevità: in Usa, Francia, Regno Unito e Russia l'attesa della vita si è ridotta di 1-3 anni, invertendo la tendenza secolare.

Ma che un'innocua contrapposizione. Da un lato la fine della crisi economica, grazie alla creazione artificiale di moneta (8 mila miliardi di dollari, tre volte il Pil italiano) da parte delle banche centrali. Dall'altro lato l'insorgimento della crisi del sistema: gli elettori vogliono abbattere governi e governanti, e relativi privilegi. Perché questo strappo tra economia e democrazia, che politica economica e manovre finanziarie non sono in grado di risolvere? Perché l'economia è diventata antidemocratica, incapace di promuovere il bene comune?

CONTINUA A PAGINA 27

VERTICE UE, GELÒ SULLA MAY: LA SUA OFFERTA SUI DIRITTI DEI CITTADINI EUROPEI DOPO BREXIT È INSUFFICIENTE

Migranti, Merkel e Macron: fare di più per l'Italia



Continua l'emergenza profughi a Vestimiglio: in centinaia accampati sul greto del fiume Roja. Bressola e Martini ALE PAGINE 4 E 5

Ventimiglia, i profughi dormono sotto il viadotto

Dopo il sole del deserto e la traversata disperata sulle carrette del mare, dormono in un saccoampio di fortuna, tra i rifiuti sul greto di un fiume. Sono quasi 300.

LORINGA RAPINI CONTINUA A PAGINA 7

SICCITÀ
Po, secca storica
e oggi l'allarme
ondate di calore

Un weekend bollente in Italia, con 19 città giocate da sbollino rosso, cioè a rischio massimo per la popolazione. Prosegue la crisi idrica in diverse regioni, con la secca nel bacino del Po senza precedenti. Per Parma e Piacenza prime misure straordinarie. Albanese, Giovanardi, Longa, Molacuta, Mariotti e Piana ALE PAG. 12 E 13

Caldo e look
due mondi
inconciliabili

ALBERTO MATTEOLI

Il dilemma è degno di Cornelia e Faria: più l'attualità dello stile trota nel contrasto fra nuovo e vecchio: meglio stare (giugherne) più freschi o salvaguardare (sicuramente) la propria dignità? Perché, diciamo, se avesse indossato pasciotti e intradito non si sarebbe potuto prendere sul serio nemmeno Stalin in una delle sue giornate di cattivo umore.

CORTIHA A PAGINA 27

LE STORIE
Le balene
pedinate col Gps

Fabrizio Assandri A PAGINA 31

Nell'oasi dove i frati
fanno marmellate

Paola Scola A PAGINA 22

Palesola
L'acqua più leggera d'Europa

Buongiorno
MATIA FELTUS

Più ricchi che Rai

Se il teatrino di questi mesi è diventato quanto guadagniamo, lo toglie il disturbo, ha detto pochi giorni fa Paolo Pozzo. È probabile che ora il teatrino diventi quanto guadagnerà. Ieri gli è stato rinnovato il contratto: quadrilocale e 2 milioni e 800 mila euro l'anno. Un milione in più di prima. Complimenti e auguri. Anche perché la faccenda è già stata battuta in politica: per Maurizio Gasparri è il premio milionario al miglior velleitario della sinistra, e al Parlamento. È davvero interessante il diffondersi del contagio per cui la lotta alla povertà passa dalla riduzione degli stipendi, ma su un punto Anzaldi ha ragione: il Parlamento aveva deliberato il tetto dei compensi a 240 mila euro, cifra a cui si è adeguato anche il presidente della Repubblica. La Rai invece no. E con questa bizzarra formulazione: sfonderà il tetto chi soffre intrattabilmente generalizzato o eccita o aggiunge valore ed è forte in termini di elaborazione del racconto nelle sue diverse declinazioni. A parte la prosa, da taglio immediato del mensile, la frase non vuol dire niente, quindi vuol dire tutto. E chiunque potrà avere ingaggio eccezionale. E discende da una considerazione: la Rai, per essere competitiva sul mercato, deve pagare il fuoriclasse. Vero. Ma qui sta il problema. O la Rai è sul mercato, e allora non prende il canone. O la Rai è servizio pubblico, e allora non deve competere. La via di mezzo non è uno schiaffo alla povertà né al Parlamento: è una presa per i fondelli.

www.buongiorno.com

BEVI LA COLA ITALIANA
MOLECOLA

L'alternativa esiste.

WWW.BEVIMOLECOLA.IT

Lauretana, l'acqua più leggera d'Europa. Residuo fisso: 14 mg/l; durezza 0,55° F; sodio: 1,0 mg/l; valore di pH: 6,3 www.lauretana.com

